



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b>Progetto</b>	<b>[ID_1047-1056]      Impianto      Gassificazione Idrocarburi Pesanti Priolo Gargallo</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Verifica di ottemperanza alle prescrizioni f.1, f.2, f.3, f.4, f.5 e f.6 del decreto VIA n. DEC/VIA/2122 del 02/05/1995, come modificato dal decreto n. DEC/VIA/2226 del 15/09/1995</b>  <b>Anni 2016 e 2017</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>4979</b>
<b>Proponente</b>	<b>Isab s.r.l.</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3399 del 8 maggio 2020</b>

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 10/06/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 15/06/2020

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale prot. DEC/VIA/2122 del 2 maggio 1995, dall’esito positivo con prescrizioni, così come modificato ed integrato dal decreto prot. DEC/VIA/2226 del 15 settembre 1995, relativo al progetto di “Impianto di gassificazione di idrocarburi pesanti e produzione di energia elettrica in cogenerazione (IGCC) nella raffineria ISAB di Priolo Gargallo (SR)”, presentato dalla società ISAB S.p.A.;

**VISTA** in particolare la prescrizione f), la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell’ambiente e del territorio e del mare, che recita:

*“f. la Società ISAB dovrà presentare al Servizio VIA del Ministero dell’Ambiente ed alla Regione Sicilia un piano di caratterizzazione e di computo delle emissioni in atmosfera, nonché un piano di monitoraggio ambientale che prevede quanto segue:*

- 1. Il monitoraggio in continuo nei fumi della nuova centrale per quanto riguarda le emissioni di ossidi di zolfo (come SO<sub>2</sub>), ossidi di azoto (come NO<sub>2</sub>) e polveri;*
- 2. La predisposizione di un programma di campionamenti e di misure della qualità dell’aria, che integri le informazioni desumibili dalle tre reti di monitoraggio operanti nell’area; qualora dal risultato delle misure in continuo delle reti di monitoraggio si dovesse registrare per alcuni inquinanti il superamento dei valori limite imputabile allo stabilimento, la Raffineria dovrà ridurre proporzionalmente le proprie emissioni in modo da riportare entro i limiti di legge i valori di qualità dell’aria;*
- 3. Il monitoraggio della temperatura dello scarico dell’acqua di mare e della concentrazione residua di cloro nello stesso, nonché l’esecuzione di campagne di controllo dello stato di salute dell’ambiente marino, secondo le indicazioni contenute nello studio;*
- 4. L’esecuzione delle campagne periodiche per il controllo dell’inquinamento ambientale all’interno della raffineria dovuto a microinquinanti (furani, IPA, metalli pesanti, ecc...);*
- 5. L’esecuzione di campagne periodiche per il controllo dello stato di salute della vegetazione;*
- 6. L’esecuzione di campagne periodiche per il controllo dei livelli di rumore in corrispondenza delle abitazioni più vicine alla raffineria*

*I risultati dei rilievi ambientali dovranno essere registrati e messi a disposizione delle Autorità di controllo; annualmente la Società ISAB dovrà inviare una apposita relazione alle competenti Autorità di controllo”;*

**VISTE** le seguenti note con cui la società la società Isab s.r.l. ha trasmesso la documentazione ai fini dell’ottemperanza alle sopra dette prescrizioni:

- nota del 04/11/2019, acquisita al prot. 29845/DVA del 14 novembre 2019, in ottemperanza alle prescrizioni f.1, f.2, f.3, f.4, f.5 e f.6 relativamente all'anno 2016;
- nota del 04/11/2019, acquisita al prot. 29844/DVA del 14 novembre 2019, in ottemperanza alle prescrizioni f.1, f.2, f.3, f.4 e f.5 relativamente all'anno 2017;

**VISTA** la nota prot. 30606/DVA del 22 novembre 2019 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3399 del 8 maggio 2020, costituito da 12 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che con detto parere n. 3399 del 8 maggio 2020 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto ottemperate le citate prescrizione f.1, f.2, f.3, f.4, f.5 e f.6 relativamente agli anni 2016 e 2017;

## **DETERMINA**

**l'ottemperanza delle prescrizioni f.1, f.2, f.3, f.4, f.5 e f.6 del decreto VIA n. DEC/VIA/2122 del 02/05/1995, come modificato dal decreto n. DEC/VIA/2226 del 15/09/1995, relativamente alle annualità 2016 e 2017.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)